



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

## COMUNE DI BUSSOLENO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

#### DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12

ORIGINALE

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL  
FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018/2020-  
PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2018.

L'anno duemiladiciotto, addì ventidue del mese di gennaio,  
alle ore 16.45 nella solita sala delle adunanze, regolarmente  
convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei  
Signori:

		PRESENTE
ALLASIO Anna Maria	- SINDACO	Presente
FUCILE Ivano Antonio	- VICESINDACO	Assente
RICHIERO Arianna	- ASSESSORE	Assente
SOFFREDINI Gabriella	- ASSESSORE	Presente
MALACRINO' Pasquale Andrea	- ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Maria  
Grazia MAZZOLARI*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la  
seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato quanto dettato dal D.lgs. n. 267/2000 e dal D.lgs. n. 165/2001, che attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

Visti

- l'art. 89, comma 5, D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che nell'ambito dell'Ente Locale, ai fini di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'articolo 6 del D.lgs. 165 del 2001, così come modificato dal D.lgs. 75/2017, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, adottando, in conformità al piano triennale del fabbisogno, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale.

Richiamato il quadro normativo vigente in materia come di seguito riportato:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, legge 28 dicembre 2001 n. 448, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge

527 dicembre 1997 n. 449, come accertato dall'Organo di revisione;

- a norma dell'art. 1, comma 102, legge 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 1, commi 557 e seguenti, legge 27/12/2006 n. 296 e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 legge 183/2011, introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito con legge n. 114/2014 il quale prevede che negli anni 2014-2015 le Regioni e gli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà di assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557 bis e 557 ter, della L. n. 296/2006.  
A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, nonché la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;
- l'art. 3, comma 5 quater del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, il quale dispone che, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli Enti locali, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25%, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dall'1/1/2014, nel limite dell'80% per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100% a decorrere dall'anno 2015;
- secondo l'art. 3 comma 120, bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente.

Richiamata la legge n. 160/2016 che ha introdotto un regime di maggior favore per i comuni inferiori ai 10.000 abitanti prevedendo la possibilità di utilizzare il 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Richiamate le disposizioni del decreto legge 24/06/2016 n. 113, convertito nella legge 7.8.2016 n. 160.

Verificato che, per poter effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato, occorre innanzitutto verificare il rispetto dei seguenti requisiti:

- a) aver effettuato la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001 (art. 6, comma 6, del D.lgs. 165/2001, così come modificato dal D.lgs. 75/2017);
- b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.lgs. 165/2001);
- c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006);
- d) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 – enti soggetti al patto nel 2015 – comma 562 – enti non soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006; art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015);
- e) per gli Enti soggetti, aver rispettato il pareggio di bilancio di cui all'art. 1 co. 707 della L. n. 208 del 28.12.2015 ed aver inviato nei termini prescritti la relativa certificazione;
- f) rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009;

Viste le nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 75/2017 e del conseguente nuovo testo degli articoli 6, 6-bis 6-ter del D.lgs. 165/2001 qui di seguito brevemente richiamate:

- obbligo di raccordo tra piano del fabbisogno del personale e piano della performance e quindi degli obiettivi che l'ente si propone di raggiungere;
- rispetto di tre vincoli finanziari:
  - 1) gli oneri per le assunzioni devono essere ricompresi nelle capacità che l'ente può destinare a queste finalità;
  - 2) divieto di superamento della spesa per il personale in servizio;
  - 3) obbligo di rispetto del tetto del "potenziale limite finanziario" della dotazione organica in essere (cioè degli oneri che l'Ente sosterebbe se tutti i posti previsti nel succitato documento fossero coperti);
- con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le

amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali (art. 6 ter, comma 1);

- ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni (art. 6 ter comma 5);

Verificato che, ad oggi non risultano pubblicati i decreti ministeriali di cui all'art. 6 ter, 1 comma, del D.Lgs. 165/01 e che, pertanto, in via transitoria, continua ad applicarsi la procedura ante D.Lgs. 75/2017.

Dato atto che nel corso del 2018 gli enti possono procedere alla copertura dei posti vacanti nel limite del 75% delle cessazioni avvenute nel 2017.

Ricordato che questo Ente già si avvale di una unità di personale dipendente di cui all'art. 3 "assunzioni obbligatorie. quote di riserva" legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto occupa un numero di dipendenti nella fascia da 15 a 35 (alla data odierna risultano in servizio n. 33 persone).

Presa visione del D.M. 10/04/2017 il quale nel determinare, per il triennio 2017-2019, la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per i comuni e le province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti locali che hanno dichiarato il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale individua per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti un rapporto dipendenti-popolazione pari a 1/159;

Rilevato che applicando tali parametri al Comune di Bussoleno si ottiene un risultato pari a 39 dipendenti, mentre attualmente la dotazione organica prevede n. 33 dipendenti e pertanto, la media di cui al punto precedente risulta ampiamente rispettata;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 15/01/2018, allegato "A", da cui si evince che non risulta consentita alcuna assunzione nell'anno 2018.

Ritenuto, pertanto, con riferimento alle proprie esigenze organizzative, per il triennio 2018/2020, di programmare il proprio fabbisogno di personale, come di seguito meglio riportato:

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Non si prevedono assunzioni	Non si prevedono assunzioni	Non si prevedono assunzioni

Acquisito il prescritto parere del Revisore dei Conti che considera la situazione assunzionale ed economica legata alla presente deliberazione.

Dato atto che la presente deliberazione rientra tra le competenze della G.C. ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000.

Rilevato che la proposta di deliberazione ha ottenuto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213, il parere tecnico da parte del Responsabile del Servizio interessato e il parere contabile da parte della Responsabile del Servizio finanziario.

Visto l'art. 48 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda alla G.C. l'ordinaria amministrazione di servizi e nella fattispecie la corretta gestione dei servizi istituzionali.

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

#### DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di dare atto che ai sensi del D.M. 10/04/2017 il quale nel determinare, per il triennio 2017-2019, la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per i comuni e le province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli enti locali che hanno dichiarato il dissesto finanziario e per quelli che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale individua per i Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti un rapporto dipendenti-popolazione pari a 1/159;
3. di dare altresì atto che applicando tali parametri al Comune di Bussoleno si ottiene un risultato pari a 39 dipendenti, mentre attualmente la dotazione organica prevede n. 33 dipendenti e pertanto, la media di cui al punto precedente risulta ampiamente rispettata;
4. di approvare la seguente programmazione triennale del fabbisogno del personale anno 2018-2019-2020 così determinata:

ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Non si prevedono assunzioni	Non si prevedono assunzioni	Non si prevedono assunzioni

5. di approvare la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 15/01/2018 (allegato A), da cui si evince che non risulta consentita alcuna assunzione nell'anno 2018;
6. di dare atto che è stato acquisito il prescritto parere del Revisore dei Conti che considera la situazione assunzionale ed economica legata alla presente deliberazione;
7. di ribadire il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;
8. di riservarsi eventuali e ulteriori integrazioni o modifiche alla programmazione in caso di necessità legate alla funzionalità dei servizi che emergessero successivamente;
9. di comunicare alle Organizzazioni Sindacali la presente deliberazione ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. del 01.04.1999.

SUCCESSIVAMENTE

#### LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto per consentire l'esecuzione degli atti in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

#### DELIBERA

Di dichiarare, a norma dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo per consentire l'esecuzione degli atti in merito.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

(Anna Maria ALLASIO)

*AM Allasio*



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI)

*M. Mazzolari*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari a decorrere dal 26 GEN. 2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Il* .....



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Il* .....



*Il presente atto è redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.*

Ai fini delle condizioni preliminari per l'effettuazione di assunzioni nell'anno 2018 si attesta quanto segue:

- l'ente ha rispettato nell'anno 2017 il pareggio di bilancio;
- è stato rispettato il termine del 31 Marzo per la comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio;
- ai sensi dell'art. 27 del D.L. n. 66/2014 è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- ai sensi del D.M. 10/04/2017 è stato rispettato il rapporto medio dipendenti/popolazione pari a 1/159
- ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs n. 65/2001, con deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 31/10/2016 è stata effettuata la rideterminazione triennale della dotazione organica;
- ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs 165/2001, con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 13/02/2017 è stata effettuata la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 198/2006, con deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 13/02/2017 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive;
- ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e art. 91 del TUEL, con deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 13/02/2017 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2017 e con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 26/06/2017 è stato aggiornato detto piano triennale del fabbisogno di personale triennio 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2017.

Si attesta altresì che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 27/03/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28/04/2017 è stato approvato il rendiconto 2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/09/2017 è stato approvato il bilancio consolidato 2016;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 10/04/2017 è stato adottato il piano esecutivo di gestione 2017-2019 e il piano degli obiettivi e delle performance 2017.

#### **RELATIVAMENTE ALLA CAPACITA' ASSUNZIONALE:**

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 16, comma 1 bis del D.L. 113/2016, l'ente ha una capacità assunzionale nell'anno 2018 pari al 75% della spesa dei cessati dell'anno 2017.

In particolare il totale della capacità assunzionale è dato dalla somma tra:

- una quota di competenza che si calcola sulla spesa dei cessati del 2017;

- una quota che è pari al budget non speso negli anni 2015-2016-2017 per le cessazioni 2014-2015-2016.

Il calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2018 dell'Ente comprende una quota relativa ai resti assunzionali dell'anno 2016 pari ad € 1.638,11 e dell'anno 2017 pari a € 6.630,31.

Il Budget disponibile quindi per l'anno 2018 è così come di seguito dettagliato:

	<b>SPESA PERSONALE CESSATO anno 2017</b>
DAVI' Laura	26.441,86
RICHETTO Bruno	29.683,80
<b>Totale spesa cessati 2017</b>	<b>56.125,66</b>
<b>TURNOVER 75%</b>	<b>42.094,25</b>
<i>Resti assunzionali 2016</i>	<i>1.638,11</i>
<i>Resti assunzionali 2017</i>	<i>6.630,31</i>
<b>TOTALE spesa disponibile assunzioni 2018</b>	<b>50.362,66</b>

Allo stato normativo attuale:


- per quel che riguarda la capacità assunzionale, si attesta che risultano disponibili nell'anno 2018, € 50.362,66 **MA**

ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge n. 296/2006 che richiede che la spesa di personale sostenuta in ogni anno sia inferiore alle media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011/2013, **NON RISULTA** consentita alcuna assunzione **nell'anno 2018** pena il superamento di detto limite.

Bussoleno, 15/01/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Laura Coriano



# COMUNE DI BUSSOLENO

Città Metropolitana di Torino

## Verbale n. 1 del 19 gennaio 2018

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GC AVENTE AD OGGETTO  
"PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2018-2020 –  
PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI"

Il sottoscritto dott. Marco Casale, revisore unico del Comune intestato:

- Ricevuta la documentazione trasmessa dall'Ente comprendente:
  - o proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Programmazione triennale del fabbisogno di personale - triennio 2018/2020 – Piano triennale delle assunzioni" ricevuta in data 17 gennaio 2018;
  - o i pareri favorevoli di "regolarità tecnica" e di "regolarità contabile" rilasciati dai responsabili di area ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
  - o la relazione di accompagnamento intitolata "Relazione Condizioni Assunzionali 2018" redatta dal Responsabile dell'Area Finanza dott.ssa Laura Coriano, con specifico riguardo alla definizione delle capacità assunzionali ed ai limiti previsti dall'articolo 1, comma 562, Legge 296/2006;
- Dato atto che la citata proposta di deliberazione prevede per il triennio 2018/2020 di programmare il fabbisogno di personale dell'Ente come segue:
  - o Anno 2018: non si prevedono assunzioni;
  - o Anno 2019: non si prevedono assunzioni;
  - o Anno 2020: non si prevedono assunzioni;

### RICHIAMATI

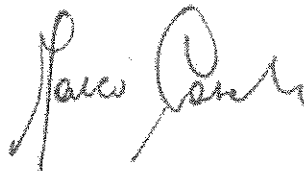
- l'articolo 19, comma 8, della legge 448/2001 che prevede che a partire dall'anno 2002 l'Organo di revisione accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i.;
- l'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006, modificato dall'articolo 14 comma 7 del D.L. 78/2010, che prevede la riduzione delle spese del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;
- l'articolo 1, comma 557 quater, della legge 296/2006 che stabilisce, ai fini del contenimento della spesa per il personale, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio della spesa per il personale del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo dell'anno precedente;
- l'articolo 1, comma 228, della legge 208/2015 che introduce alcune deroghe in materia di facoltà assunzionale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;



ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa alla "Programmazione triennale del fabbisogno di personale - triennio 2018/2020 – Piano triennale delle assunzioni".

Il Revisore  
dott. Marco Casale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Casale', written in a cursive style.